



# Comune di Cingoli

Balcone delle Marche

## DELIBERAZIONE COPIA della GIUNTA COMUNALE

**N. 125 del Reg. Data 25-09-20**

-----  
Oggetto: APPROVAZIONE PATTO PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA - ART.5 DECRETO LEGGE 20 FEBBRAIO 2017 N.14 CONVERTITO CON LEGGE 18 APRILE 2017 N.48  
-----

L'anno duemilaventi, il giorno venticinque del mese di settembre alle ore 17:00, nella sede del Comune di Cingoli, la Giunta Comunale si é riunita con la presenza dei signori:

<b>VITTORI MICHELE</b>	<b>Sindaco</b>	<b>P</b>
<b>Saltamartini Filippo</b>	<b>Assessore</b>	<b>A</b>
<b>Gigli Pamela</b>	<b>Assessore</b>	<b>A</b>
<b>Coppari Martina</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>
<b>Nardi Cristiana</b>	<b>Assessore</b>	<b>A</b>
<b>Giannobi Gilberto</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>

=====  
Presenti 3

Assenti 3

Partecipa il Segretario comunale signor SABBATINI STELLA  
Il Presidente Signor VITTORI MICHELE in qualità di Sindaco dopo aver dichiarato aperta la seduta, per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.



# Comune di Cingoli

Balcone delle Marche

## LA GIUNTA MUNICIPALE

### PREMESSO CHE:

Il Comune di Cingoli intende rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità presenti nel territorio comunale a completamento delle politiche già avviate;

Visto che nel quadro della collaborazione tra le Forze di polizia e la Polizia locale, il Comune intende, tra l'altro, avvalersi delle specifiche risorse previste ai fini della realizzazione di sistemi di videosorveglianza, sulla base delle *Linee guida* adottate su proposta del Ministro dell'Interno, con accordo sancito in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali.

Precisato che la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo e il Comune di Cingoli, nel rispetto delle reciproche competenze, adottano strategie congiunte, volte a migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini e a contrastare ogni forma di illegalità e favorendo così l'impiego delle Forze di polizia per far fronte ad esigenze straordinarie del territorio.

Visto che le Parti riconoscono che occorre intervenire in materia di sicurezza urbana attraverso azioni volte alla:

- prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;
- promozione del rispetto del decoro urbano.
- 

Tenuto conto del ruolo di centralità del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, quale sede privilegiata di esame e di coordinamento delle iniziative in materia di politiche di sicurezza urbana.

Visto che è stato individuato quale obiettivo prioritario il potenziamento dei sistemi di videosorveglianza comunali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 del decreto in data 27 maggio 2020;

Visto che il progetto da realizzare interesserà in parte aree del territorio comunale già oggetto di un primo intervento e in parte in aree ancora non soggette a videosorveglianza;

Visto che i progetti anche integrati dei sistemi di videosorveglianza, elaborati nel rispetto delle disposizioni dell'Autorità Garante per il trattamento dei dati personali, saranno oggetto di valutazione da parte del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, per le modalità di impiego e ogni aspetto tecnico operativo, in coerenza con le direttive ministeriali emanate in materia, con particolare riferimento alla circolare del Ministero dell'Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012, recante "*Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva*" e agli atti ivi richiamati.

Visto che l'accesso al finanziamento è subordinato alla sottoscrizione di uno specifico patto per la sicurezza, che individui come obiettivo prioritario l'installazione di sistemi



# Comune di Cingoli

*Balcone delle Marche*

di videosorveglianza in determinate aree, finalizzato specificamente alle azioni di prevenzione e di contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;  
Vista la bozza del suddetto Patto, allegata alla presente deliberazione con cui vengono individuate le finalità, gli strumenti attuativi e le specifiche competenze dei soggetti sottoscrittori;

Precisato che il Patto verrà sottoscritto prima dell'avvio del progetto e resterà vigente fino alla completa attuazione;

## VISTI:

- gli artt.117, lett. h), e 118 della Costituzione;
- il regio decreto 18 giugno 1931, n.773 *“Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza”*;
- la legge 1 aprile 1981, n.121 *“Nuovo ordinamento dell’Amministrazione della Pubblica Sicurezza e successive modificazioni e integrazioni”*;
- la legge 7 marzo 1986, n.65 *“Legge quadro sull’ordinamento della Polizia Municipale”*;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”*;
- l’art.1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n.296 che conferisce al Ministro dell’Interno e, per sua delega, ai Prefetti la facoltà di promuovere forme di collaborazione con gli Enti locali per la realizzazione degli obiettivi del Patto e di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia e per la sicurezza dei cittadini;
- il decreto legge del 20 febbraio 2017, n.14 recante *“Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città”* convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48;
- l’art.5 del citato testo che regola i «patti per l’attuazione della sicurezza urbana», sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco «in relazione alla specificità dei contesti» e indica espressamente gli «obiettivi» (comma 2 lett. a) di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi e interventi di prossimità, nonché attraverso l’installazione di sistemi di videosorveglianza;
- l’art.5, comma 2-ter, che autorizza una originaria spesa complessiva di 37 milioni di euro per il triennio 2017-2019 con fondi nazionali, per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni;
- l’art.35-quinquies, comma 1, del decreto-legge 4 ottobre 2018, n.113, convertito con modificazioni dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132, che ha rideterminato l’autorizzazione di spesa di cui al citato art.5, comma 2-ter prevedendo un incremento di 17 milioni di euro per l’anno 2020, di 27 milioni di euro per l’anno 2021 e di 36 milioni di euro per l’anno 2022;
- l’art.11-bis, comma 19, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n.135, convertito con modificazioni dalla legge 11 febbraio 2019, n.12 che demanda ad un decreto del Ministro dell’interno, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, da adottarsi entro il 31 marzo di ciascun anno di riferimento, la definizione delle modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni interessati nonché i



# Comune di Cingoli

*Balcone delle Marche*

criteri di ripartizione delle risorse di cui al citato art.35-quinquies del decreto-legge n.113 del 2018 relativamente alle annualità 2020, 2021 e 2022;

- il decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze datato 27 maggio 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 8 giugno 2020 Interno foglio n.1624 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.161 del 27 giugno 2020, con il quale sono definite le modalità di presentazione delle richieste da parte dei Comuni interessati, nonché i criteri di ripartizione delle risorse previste;
- le fonti normative e regolamentari cui il predetto decreto fa rinvio, tra cui la circolare del Ministero dell'Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012 recante “*Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva*”, e gli atti ivi richiamati;
- il Provvedimento Generale del Garante dell'8 aprile 2010, in materia di trattamento di dati personali effettuato tramite sistemi di videosorveglianza;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n.101 e dalla legge 27 dicembre 2019, n.160;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati - RGPD);
- il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 2018, n.15 “Regolamento a norma dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l'individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia”;
- il decreto legislativo 18 maggio 2018, n.51 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”;
- la Direttiva del Ministro dell'Interno 30 aprile 2015 “*Nuove linee strategiche per il controllo coordinato del territorio*”;
- la circolare del Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato n.0001065 del 12 gennaio 2018 “*Realizzazione dei sistemi di lettura targhe ed integrazione al Sistema di Controllo Nazionale Targhe e Transiti (S.C.N.T.T.) - Linee di indirizzo*”;
- la Circolare di indirizzo ai Prefetti del Gabinetto del Ministro dell'Interno - Uff. II - Ord. e Sic. Pub. in merito alle modalità di presentazione delle istanze e dei progetti finalizzati all'installazione dei sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni, nonché al differimento dei termini;
- l'articolo 7-bis del decreto legge 29 dicembre 2016, n.243, convertito dalla legge 27 febbraio 2017, n.18, nonché il D.P.C.M. 10 maggio 2019, recante: “*Modalità di verifica del volume complessivo annuale di stanziamenti in conto capitale delle Amministrazioni centrali proporzionale alla popolazione nelle regioni del Sud*”;
- le *Linee generali delle politiche pubbliche per la sicurezza integrata*, adottate in sede di Conferenza Unificata il 24 gennaio 2018;



# Comune di Cingoli

*Balcone delle Marche*

- le *Linee guida per l'attuazione della sicurezza urbana*, adottate in sede di Conferenza Stato-città ed Autonomie locali in data 26 luglio 2018;

Accertata la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del T.U.E.L. Approvato con D.Lgs n. 267/2000 e dell'art. 26, comma 4, lett. i) dello Statuto comunale;

Visto il favorevole parere, reso sulla presente proposta di atto deliberativo, dal responsabile del settore proponente, ai sensi dell'Art. 49, comma 1 del TUEL.

A voti unanimi e favorevoli, resi palesemente

## **DELIBERA**

- 1) Di approvare la bozza del patto per l'attuazione della sicurezza urbana redatto ai sensi dell'art.5 del Decreto legge 20 febbraio 2017, n.14 convertito con modificazione dalla legge 18 aprile 2017 n.48;
- 2) Di demandare il Sindaco alla sottoscrizione del Patto per l'attuazione della sicurezza urbana, al fine di avviare a dare attuazione alla prevenzione e al contrasto delle forme di illegalità presenti nel territorio comunale e a completamento delle politiche già avviate;
- 3) Di dare atto che in attuazione del suddetto Patto verrà redatto un progetto per la fornitura e l'installazione di un sistema di videosorveglianza, per il quale verrà inoltrata richiesta di finanziamento;
- 4) Di dare atto che dalla presente deliberazione non derivano oneri diretti, ma che la successiva approvazione del progetto per l'attuazione degli obiettivi prefissati comporterà una compartecipazione economica dell'Amministrazione comunale i cui oneri saranno coperti previa apposita variazione di bilancio in corso di approvazione da parte del Consiglio Comunale;
- 5) Di demandare all'ufficio Lavori Pubblici e Patrimonio la redazione del progetto e in caso di comprovata necessità l'affidamento di incarichi esterni;
- 6) Di dare atto che la presente deliberazione verrà trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi del T.U.E.L. di cui al D.Lgs. n° 267/2000.

Indi, stante l'urgenza di provvedere, con separata unanime votazione, resa ai sensi dell'art.134 del T.U.E.L. di cui al D. Lgs. n° 267/2000,

## **DICHIARA**

immediatamente eseguibile la presente deliberazione.



# *Comune di Cingoli*

*Balcone delle Marche*



# Comune di Cingoli

Balcone delle Marche

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**

F.to VITTORI MICHELE

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to SABBATINI STELLA

---

## ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e successive modifiche ed integrazioni, che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 30-09-20.

Si attesta, inoltre, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, che copia della stessa è stata trasmessa con lettera n. 15166, in data 30-09-2020 ai Capigruppo Consiliari.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to SABBATINI STELLA

Li, 30-09-20

---

## ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva trascorsi 10 giorni dalla data della sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to SABBATINI STELLA

Li, 30-09-2020

---

## ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è eseguibile dal momento della sua adozione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to SABBATINI STELLA

Li, 30-09-2020

---

## ATTESTATO DI CONFORMITA'

Per copia conforme alla deliberazione originale

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

SABBATINI STELLA

Li,